Arnaud Bernadet, *L'oralité des dialectes: de la science à la littérature. La «langue patoise» de Verlaine*

Damiano Sinfonico

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6382>

DOI: 10.4000/studifrancesi.6382

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2010

Paginazione: 578

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Damiano Sinfonico, «Arnaud Bernadet, *L'oralité des dialectes: de la science à la littérature. La «langue patoise» de Verlaine*», *Studi Francesi* [Online], 162 (LIV | III) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 13 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6382> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6382>

Questo documento è stato generato automaticamente il 13 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Arnaud Bernadet, *L'oralité des dialectes: de la science à la littérature. La «langue patoise» de Verlaine*

Damiano Sinfonico

NOTIZIA

ARNAUD BERNADET, *L'oralité des dialectes: de la science à la littérature. La «langue patoise» de Verlaine*, in «Romantisme. Revue du dix-neuvième siècle», 4e trimestre 2009, pp. 87-100.

- 1 Certa sensibilità linguistica di Verlaine è studiata dall'A. in una luce che contestualizza l'interesse del poeta verso i *patois* all'interno della contemporanea dialettologia francese, che nasce a metà del secolo per valorizzare e conservare la loro memoria storica. Verlaine recupera alcune forme lessicali e fonetiche del *patois*, trovando nel suo uso una trasgressione alla norma, la volontà di attingere a una sorgente di lingua non codificata ma viva e lussureggiante, figura di un esilio dall'uniformazione e dalla prescrizione linguistica.